

Luglio 2014

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di luglio 2014, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, diminuisce dello 0,1% rispetto al mese precedente e aumenta dello 0,1% nei confronti di luglio 2013 (era +0,3% a giugno).

■ Il rallentamento dell'inflazione è principalmente imputabile all'ampliarsi della flessione su base annua dei prezzi degli Energetici regolamentati, mentre il contributo di altri raggruppamenti di prodotto è marginale.

■ L'"inflazione di fondo", al netto degli alimentari non lavorati (la cui flessione si stabilizza a -2,9%) e dei beni energetici, scende allo 0,6% (dallo 0,7% di giugno); al netto dei soli beni energetici si porta allo 0,3% (da +0,5% del mese precedente).

■ Il calo mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente ai ribassi dei prezzi della Frutta fresca (-9,2%) e dei Vegetali freschi (-3,9%) – su cui incidono fattori di natura stagionale – e dei prezzi degli Energetici regolamentati (-3,1%); a contenere questo calo sono i rialzi mensili dei prezzi degli Energetici non regolamentati (+0,8%) e dei Servizi relativi ai trasporti (+1,5%), anch'essi influenzati da fattori stagionali.

■ L'inflazione acquisita per il 2014 è stabile allo 0,3%.

■ Rispetto a luglio 2013, i prezzi dei beni diminuiscono dello 0,6% (era -0,3% a giugno) mentre il tasso di crescita dei prezzi dei servizi resta stabile allo 0,8%. Pertanto, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si amplia di tre decimi di punto percentuale rispetto a giugno 2014.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona diminuiscono dello 0,7% su base mensile e dello 0,6% su base annua (da -0,5% del mese precedente).

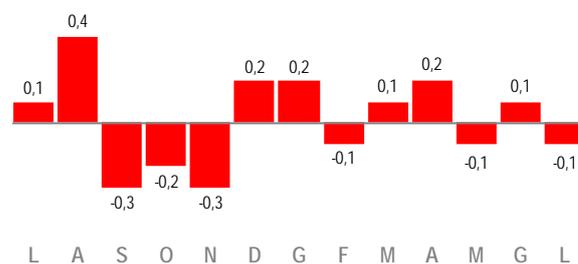
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto diminuiscono dello 0,3% rispetto al mese precedente e crescono dello 0,2% nei confronti di luglio 2013 (dal +0,3% registrato a giugno).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) diminuisce del 2,1% su base mensile e fa registrare un tasso tendenziale nullo (era +0,2% a giugno). La flessione congiunturale è in larga parte dovuta ai saldi estivi dell'abbigliamento e calzature, di cui l'indice NIC non tiene conto.

■ Prossima diffusione: 12 agosto 2014

INDICE GENERALE NIC

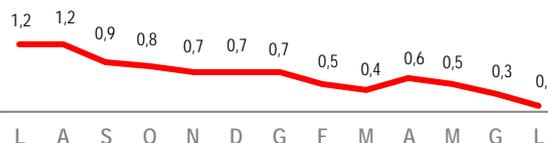
Luglio 2013-luglio 2014, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Luglio 2013-luglio 2014, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Luglio 2014

	INDICI	VARIAZIONI %	
	luglio 2014	lug-14 giu-14	lug-14 lug-13
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,5	-0,1	0,1
Indice armonizzato IPCA (b)	117,9	-2,1	0,0

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di luglio 2014, si rilevano incrementi congiunturali dei prezzi – in larga parte dovuti a fattori stagionali – soltanto per due divisioni di spesa: Trasporti (+1,1%) e Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,3%). Sensibili diminuzioni su base mensile si riscontrano per i prezzi di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,1%) e Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-1,0%), questi ultimi influenzati anch'essi da fattori di natura stagionale. Ribassi più contenuti si registrano per i prezzi di Servizi sanitari e spese per la salute, Comunicazioni e Altri beni e servizi (per tutte -0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa restano invariati rispetto a giugno 2014 (Prospetto 1).

Rispetto a luglio 2013, il maggiore tasso di crescita si registra per la divisione di spesa Trasporti (+1,5%). Seguono Istruzione (+1,2%), Mobili, articoli e servizi per la casa (+1,0%) e Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,8%). Gli incrementi tendenziali più contenuti interessano Bevande alcoliche e tabacchi e Servizi sanitari e spese per la salute (per entrambe +0,2%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in sensibile flessione (-9,0%) così come sono in diminuzione quelli delle divisioni di spesa Prodotti alimentari e bevande analcoliche e Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (per entrambe -0,8%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Luglio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	lug-14 giu-14	lug-14 lug-13	giu-14 giu-13	lug-13 giu-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	163.728	-1,0	-0,8	-0,6	-0,8	0,0
Bevande alcoliche e tabacchi	31.690	0,0	0,2	0,3	0,1	0,3
Abbigliamento e calzature	79.726	0,0	0,7	0,6	-0,1	0,5
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.816	-1,1	-0,8	0,6	0,3	-0,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.214	0,0	1,0	1,0	0,0	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	76.988	-0,1	0,2	0,3	0,0	0,1
Trasporti	141.669	1,1	1,5	1,3	1,0	1,2
Comunicazioni	22.992	-0,1	-9,0	-8,6	0,3	-7,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	80.176	0,3	0,4	0,4	0,3	0,4
Istruzione	11.481	0,0	1,2	1,3	0,1	0,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	114.030	0,0	0,8	1,0	0,2	1,0
Altri beni e servizi	89.490	-0,1	0,0	-0,1	-0,2	0,0
Indice generale	1.000.000	-0,1	0,1	0,3	0,1	0,3

Le tipologie di prodotto

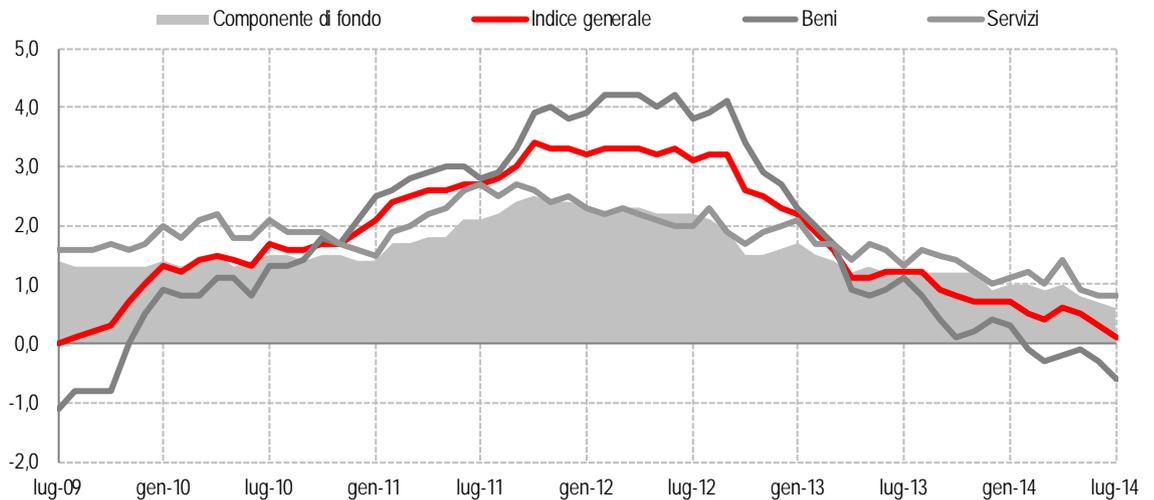
Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a luglio i prezzi dei beni segnano una flessione su base tendenziale dello 0,6% (da -0,3% di giugno) mentre il tasso di crescita su base annua dei servizi resta stabile allo 0,8% (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia, portandosi a più 1,4 punti percentuali (era più 1,1 punti percentuali a giugno).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) diminuiscono dello 0,9% su base mensile e dello 0,6% su base annua (lo stesso valore registrato a giugno). Il ribasso congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile alla sensibile diminuzione – su cui pesano fattori di natura stagionale – dei prezzi dei prodotti non lavorati (-2,3%), che segnano, al pari di quanto rilevato a giugno, una flessione su base annua del 2,9%. I prezzi dei prodotti lavorati non variano in termini congiunturali mentre il relativo tasso di incremento tendenziale rallenta (+0,8%, da +0,9% del mese precedente).

I prezzi dei Beni energetici diminuiscono dello 0,9% su base mensile e fanno registrare una flessione su base annua del 2,8%, il doppio di quella rilevata nel mese precedente (-1,4%). La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni energetici è la sintesi del sensibile calo dei prezzi della

componente regolamentata (-3,1%) e dell'aumento dello 0,8% di quella non regolamentata; quella tendenziale è dovuta all'ampliarsi della flessione su base annua dei prezzi degli Energetici regolamentati (-6,6%, da -3,4% di giugno), mentre la crescita tendenziale degli Energetici non regolamentati resta stabile allo 0,4%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Luglio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	lug-14 giu-14	lug-14 lug-13	giu-14 giu-13	lug-13 giu-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	173.611	-0,9	-0,6	-0,6	-0,8	0,1
Alimentari lavorati	107.103	0,0	0,8	0,9	0,1	0,9
Alimentari non lavorati	66.508	-2,3	-2,9	-2,9	-2,3	-1,2
Beni energetici, di cui:	85.796	-0,9	-2,8	-1,4	0,6	-2,6
Energetici regolamentati	38.202	-3,1	-6,6	-3,4	0,3	-4,7
Energetici non regolamentati	47.594	0,8	0,4	0,4	0,8	-0,8
Tabacchi	21.807	0,0	-0,6	-0,6	0,0	-0,5
Altri beni, di cui:	265.510	-0,1	0,3	0,4	0,0	0,2
Beni durevoli	80.901	-0,1	-0,3	-0,2	0,0	-0,4
Beni non durevoli	74.391	-0,1	0,5	0,7	0,1	0,6
Beni semidurevoli	110.218	0,0	0,7	0,6	-0,1	0,4
Beni	546.724	-0,5	-0,6	-0,3	-0,2	-0,3
Servizi relativi all'abitazione	77.009	-0,2	2,5	2,8	0,1	2,4
Servizi relativi alle comunicazioni	18.206	0,1	-6,7	-7,0	-0,2	-5,3
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	174.131	0,2	0,8	1,0	0,4	1,0
Servizi relativi ai trasporti	81.924	1,5	0,8	0,5	1,2	1,3
Servizi vari	102.006	0,0	1,1	1,1	0,0	1,1
Servizi	453.276	0,4	0,8	0,8	0,4	1,0
Indice generale	1.000.000	-0,1	0,1	0,3	0,1	0,3
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	847.696	0,1	0,6	0,7	0,2	0,7
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	718.786	0,2	0,6	0,7	0,3	0,7
Indice generale al netto degli energetici	914.204	-0,1	0,3	0,5	0,1	0,6
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	200.277	-0,7	-0,6	-0,5	-0,6	0,1

I prezzi dei Tabacchi registrano una variazione congiunturale nulla e diminuiscono dello 0,6% in termini tendenziali (lo stesso valore registrato a giugno).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) diminuiscono dello 0,1% su base mensile e il relativo tasso di incremento annuo rallenta di un decimo di punto percentuale (+0,3%, da +0,4% del mese precedente).

Con riferimento ai servizi, si rileva un aumento congiunturale – imputabile a fattori di natura stagionale – dell'1,5% dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti; la relativa crescita tendenziale accelera di tre decimi di punto percentuale (+0,8%, da +0,5% di giugno). Aumenti su base mensile più contenuti si registrano per i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,2%) e per quelli dei Servizi relativi alle comunicazioni (+0,1%); su base annua, i primi mostrano un rallentamento della crescita (+0,8%, da +1,0% del mese precedente), i secondi una diminuzione dell'ampiezza della flessione (-6,7%, da -7,0% di giugno). I prezzi dei Servizi vari registrano una variazione congiunturale nulla e una crescita tendenziale stabile all'1,1%; quelli dei Servizi relativi all'abitazione diminuiscono su base mensile dello 0,2% e crescono su base annua del 2,5%, in rallentamento di tre decimi di punto percentuale rispetto a giugno (+2,8%).

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di luglio 2014 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** la diminuzione su base mensile dei prezzi degli Alimenti non lavorati è da attribuire principalmente al marcato ribasso – sul quale incidono fattori stagionali – dei prezzi della Frutta fresca (-9,2%), che diminuiscono su base annua del 10,3% (era -7,8% il mese precedente). Fattori stagionali contribuiscono a spiegare anche la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Vegetali freschi (-3,9%), che mostrano una flessione tendenziale (-8,9%) meno ampia di quella rilevata a giugno (-12,0%), per effetto del confronto con luglio 2013, quando il decremento su base mensile risultò più marcato (-7,2%). Diminuzioni di diversa entità si riscontrano per i prezzi delle carni: -0,6% per la Carne ovina e caprina (+1,3% su base annua), -0,2% per la Carne suina (+0,4% in termini tendenziali) e -0,1% per la Carne bovina e le Altre carni (per entrambe +0,7% rispetto a luglio 2013).

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, il calo congiunturale è da ascrivere alla sensibile diminuzione del prezzo del Gas naturale (-5,3%), la cui flessione tendenziale si amplia di quasi cinque punti percentuali (-11,1%, da -6,3% del mese precedente). Il prezzo dell'Energia, pur segnando un aumento modesto rispetto a giugno (+0,1%), segna una diminuzione dello 0,2% (registrando un'inversione di tendenza rispetto al +0,8% di giugno), su cui incide il confronto con luglio 2013 (mese in cui si registrò un rialzo mensile più marcato, pari a +1,2%). Nel comparto non regolamentato si rilevano aumenti congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta dell'1,2% su base mensile e dello 0,8% su base annua (da +0,5% di giugno). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un incremento congiunturale più contenuto (+0,7%) e un rallentamento di due decimi di punto percentuale del tasso tendenziale (+0,2%, da +0,4% del mese precedente). I prezzi degli Altri carburanti aumentano su base mensile dello 0,6% – per effetto principalmente del rialzo del GPL – e mostrano una crescita su base annua dello 0,3% (era +0,1% a giugno).

► **Altri beni:** per quanto riguarda i Beni durevoli, si segnalano le diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (-1,2%) e mobile (-0,5%) – rispettivamente -5,0% e -18,2% in termini tendenziali – e dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-4,5%, -11,8% su base annua) e dei relativi Accessori (-1,0%, -0,9% nei confronti di luglio 2013).

Nell'ambito dei Beni non durevoli, si mettono in luce da un lato il calo mensile dei prezzi dei Prodotti farmaceutici (-0,3%, -1,7% su base annua) e dei Giornali e periodici (-0,3%, +3,5% in termini tendenziali), dall'altro l'ulteriore aumento del prezzo della Fornitura acqua (+0,5%; +5,6% su base annua, da +5,5% di giugno).

► **Servizi:** l'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano il sensibile rialzo su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+14,6%; -5,1% in termini tendenziali, da -7,9% di giugno). Analoghi fattori spiegano l'aumento su base mensile del 6,3% dei prezzi del Trasporto marittimo passeggeri che mostrano, tuttavia, una flessione su base annua (-4,5%) più ampia di quella rilevata a giugno (-2,4%), per effetto del confronto con il mese di luglio dello scorso anno, quando l'aumento congiunturale fu più marcato (+8,7%). Nello stesso settore si rileva un calo congiunturale dell'1,2% dei prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri, il cui tasso di crescita

tendenziale sale al 5,8% (da +3,0% di giugno); anche in questo caso, incide il confronto con luglio 2013, quando il calo congiunturale fu più ampio (-3,8%).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in direzione opposta, fattori stagionali – in diminuzione per i prezzi di Alberghi, motel, pensione e simili (-1,4%, -0,2% rispetto a luglio 2013) e in aumento per i prezzi dei Pacchetti vacanza (+9,9%, +1,3% in termini tendenziali) e dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+19,9%, +2,7% su base annua).

Il lieve rialzo congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni è la sintesi dell'aumento dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (+0,1%) e della Connessione internet e altri servizi (+0,3%) (rispettivamente -10,6% e -8,6% su base annua) e della diminuzione dei prezzi dei Servizi postali (-1,0%, +1,0% in termini tendenziali).

Con riferimento ai Servizi relativi all'abitazione, si segnalano da un lato il calo congiunturale dei prezzi della Raccolta rifiuti (-1,6%), la cui crescita su base annua si riduce di oltre due punti percentuale (+12,9%, da +15,2% di giugno), dall'altro l'aumento dei prezzi della Raccolta acque reflue (+0,5%), il cui tasso tendenziale resta stabile al 6,7%.

Infine, nell'ambito dei Servizi vari si mette in luce la diminuzione delle Tariffe amministrative (-5,3% in termini sia congiunturali sia tendenziali), imputabile alla diminuzione del prezzo del Passaporto, per l'effetto delle modifiche introdotte dalla Legge N. 89 del 23 giugno 2014.

I prodotti per frequenza di acquisto

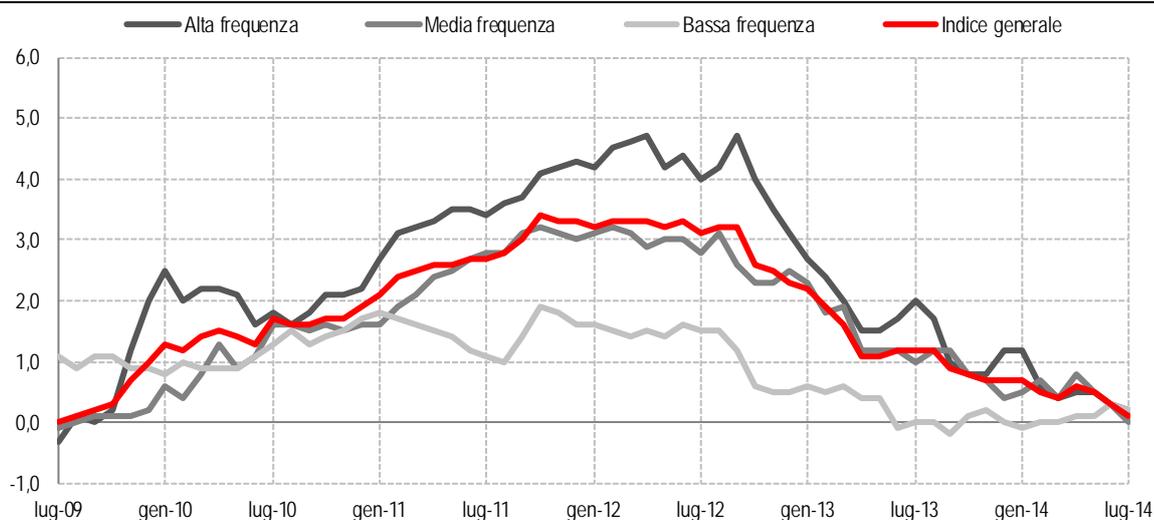
A luglio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza diminuiscono dello 0,3% rispetto al mese precedente e crescono dello 0,2% su base annua, in rallentamento rispetto a giugno (+0,3%) (Prospetto 3 e Figura 2). Alla dinamica congiunturale dei prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto contribuiscono in primo luogo i ribassi dei prezzi degli alimentari freschi.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Luglio 2014, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	lug-14 giu-14	lug-14 lug-13	giu-14 giu-13	lug-13 giu-13	Inflazione acquisita
Alta frequenza	402.664	-0,3	0,2	0,3	-0,2	0,4
Media frequenza	428.566	0,1	0,0	0,3	0,4	0,3
Bassa frequenza	168.770	-0,1	0,2	0,3	0,0	0,1
Indice generale	1.000.000	-0,1	0,1	0,3	0,1	0,3

I prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto registrano un calo congiunturale più contenuto (-0,1%) e una crescita tendenziale anch'essa in rallentamento di un decimo di punto percentuale (+0,2%, da +0,3% di giugno). Per contro i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto aumentano dello 0,1% su base mensile e segnano un tasso tendenziale nullo (da +0,3% di giugno).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

A luglio, si registra una sensibile diminuzione su base mensile dei prezzi dell'Abbigliamento e calzature (-20,2%), imputabile principalmente ai saldi estivi (Prospetto 4). Ribassi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,2%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,9%), Altri beni e servizi (-0,8%), Mobili, articoli e servizi per la casa (-0,5%) e Comunicazioni (-0,1%). Aumenti su base mensile interessano i prezzi dei Trasporti (+1,2%), di Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%) e dei Servizi sanitari e spese per la salute (+0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano nei confronti di giugno 2014.

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi di Servizi sanitari e spese per la salute, Trasporti (per entrambe +1,5%), Istruzione (+1,3%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,9%) e Mobili, articoli e servizi per la casa (+0,7%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in marcata flessione (-9,0%) così come sono in calo i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, dell'Abbigliamento e calzature (per entrambi -0,9%), dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,8%) e quelli degli Altri beni e servizi (-0,1%).

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Luglio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	lug-14 giu-14	lug-14 lug-13	giu-14 giu-13	lug-13 giu-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	173.363	-0,9	-0,9	-0,8	-0,8	-0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	33.588	0,0	0,1	0,1	0,1	0,2
Abbigliamento e calzature	91.398	-20,2	-0,9	0,4	-19,2	-6,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.541	-1,2	-0,8	0,6	0,2	-0,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	84.314	-0,5	0,7	0,8	-0,4	0,5
Servizi sanitari e spese per la salute	35.444	0,1	1,5	1,4	0,0	1,2
Trasporti	150.222	1,2	1,5	1,3	0,9	1,2
Comunicazioni	24.406	-0,1	-9,0	-8,5	0,4	-7,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.379	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4
Istruzione	12.188	0,0	1,3	1,3	0,0	0,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	120.946	0,0	0,9	1,0	0,1	1,1
Altri beni e servizi	95.211	-0,8	-0,1	-0,1	-0,8	-0,3
Indice generale	1.000.000	-2,1	0,0	0,2	-1,8	-0,4

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a luglio i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi risultano in calo dello 0,7% in termini sia congiunturali sia tendenziali (erano in flessione su base annua dello 0,7% anche nel mese precedente) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano un ribasso mensile dello 0,9% e mostrano una flessione tendenziale (-2,8%) nettamente più ampia di quella rilevata a giugno (-1,3%).

I prezzi degli Altri beni segnano una sensibile diminuzione congiunturale (-7,1%) – per effetto principalmente della dinamica dei saldi estivi di abbigliamento e calzature – e un rallentamento del tasso di crescita annuo (+0,3%, da +0,7% del mese precedente).

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,3% su base mensile mentre il relativo tasso di incremento tendenziale rallenta di due decimi di punto percentuale (+0,6%, da +0,8% di giugno).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi scende allo 0,6% (da +0,7% del mese precedente). Pari dinamica si riscontra per l'inflazione calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi; mentre, al netto dei soli beni energetici, la crescita su base annua dell'indice IPCA resta stabile allo 0,3%.

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Luglio 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	<u>lug-14</u> giu-14	<u>lug-14</u> lug-13	<u>giu-14</u> giu-13	<u>lug-13</u> giu-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	206.951	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7	-0,1
Energia	91.084	-0,9	-2,8	-1,3	0,6	-2,6
Altri beni	276.526	-7,1	0,3	0,7	-6,7	-1,9
Servizi	425.439	0,3	0,6	0,8	0,5	0,9
Indice generale	1.000.000	-2,1	0,0	0,2	-1,8	-0,4
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	824.530	-2,1	0,6	0,7	-2,0	0,0
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	701.965	-2,6	0,6	0,7	-2,5	-0,1
Indice generale al netto dell'energia	908.916	-2,1	0,3	0,3	-2,1	-0,1

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Luglio 2013-luglio 2014, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC (a)			IPCA (b)		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2013						
Luglio	107,4	0,1	1,2	117,9	-1,8	1,2
Agosto	107,8	0,4	1,2	117,9	0,0	1,2
Settembre	107,5	-0,3	0,9	120,0	1,8	0,9
Ottobre	107,3	-0,2	0,8	120,1	0,1	0,8
Novembre	107,0	-0,3	0,7	119,7	-0,3	0,7
Dicembre	107,2	0,2	0,7	120,1	0,3	0,7
2014						
Gennaio	107,4	0,2	0,7	117,6	-2,1	0,6
Febbraio	107,3	-0,1	0,5	117,2	-0,3	0,4
Marzo	107,4	0,1	0,4	119,8	2,2	0,3
Aprile	107,6	0,2	0,6	120,4	0,5	0,5
Maggio	107,5	-0,1	0,5	120,3	-0,1	0,4
Giugno	107,6	0,1	0,3	120,4	0,1	0,2
Luglio (<i>provvisorio</i>)	107,5	-0,1	0,1	117,9	-2,1	0,0

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.